

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Diritti di comunità

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: Eduzione 24. Sportelli Informa

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il progetto si pone come obiettivo generale il *miglioramento delle condizioni sociali ed economiche dei cittadini con particolare attenzione alle fasce vulnerabili (disoccupati, inoccupati, anziani, disabili e loro famiglie).*

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'arrivo all'interno delle sedi di attuazione degli operatori volontari in servizio civile e tutto ciò che ne deriverà in seguito, può essere esemplificato attraverso le seguenti fasi:

Fase dell'avvio, accoglienza e conoscenza (PRIMO MESE)

Nei primi giorni di ingresso in servizio, si prevede di:

- realizzare un incontro degli operatori volontari con il gruppo di lavoro della sede di riferimento.
- presentare l'operatore volontario agli utenti del servizio per avviare quel processo di conoscenza reciproca che consenta l'instaurarsi di relazioni fiduciarie.
- In un secondo momento, si prevede di presentare l'operatore volontario ai partner del progetto e del programma.

Fase di affiancamento e progressiva autonomia (SECONDO MESE e a seguire fino al termine del servizio)

E' la fase in cui, con il supporto dell'OLP affiancheranno gli operatori volontari nelle attività e nella conoscenza della sede e delle attività che vengono svolte.

L'operatore volontario apprende metodologie e modalità degli interventi e dal progetto diventa parte integrante del gruppo di lavoro che realizza gli interventi previsti. Progressivamente l'operatore volontario gestirà spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività nella prospettiva di assumere

consapevolezza del suo ruolo di “facilitatore digitale”. In generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Come inoltre previsto **dalla voce Helios**, una cura particolare sarà dedicata all’accompagnamento dei **giovani con minori opportunità** inseriti all’interno del presente progetto.

L’impegno previsto è **di 25 ore settimanali, per un monte ore annuo di 1.145 ore, articolato su 5 giorni settimanali**, salvo diverse esigenze delle strutture e/o servizi concordate in fase di organizzazione mensile dell’impegno con gli OLP.

L’orario, flessibile, potrà essere svolto continuativamente o, in ragione di particolari esigenze di servizio, intervallandolo. Inoltre, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto, **in particolare le attività 1.4 e 1.5**, l’ente impiegherà i volontari, per un periodo **non superiore ai sessanta giorni**, in altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto. Per quanto riguarda lo svolgimento di tali attività si farà riferimento al Punto 6 del “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio Civile Universale” (dPCM 14 gennaio 2019).

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività individuate alla voce 5.1.

L’attività sarà particolarmente importante per comprendere e analizzare i nuovi bisogni territoriali determinati dalle nuove povertà creatasi a seguito della crisi socioeconomica causata dal Covid, e studiare gli strumenti di risposta adeguati a sostenere la fascia di popolazione vulnerabile. Il lavoro favorirà l’elaborazione di materiali e informazioni utili, semplici e facilmente comprensibili da diffondere sul territorio.

Un’importante campagna di informazione e comunicazione sarà realizzata al fine di promuovere l’accesso e il godimento dei diritti soprattutto da parte delle fasce più vulnerabili della popolazione locale, per contrastare la povertà, l’esclusione e le disuguaglianze sociali aggravate dalla pandemia in corso. Si intende informare e orientare attivamente e proattivamente il cittadino in modo da metterlo al centro dei servizi stessi, per soddisfare i bisogni assistenziali. Saranno offerti servizi di orientamento e di consulenza gratuita per supportare i beneficiari nella richiesta e redazione delle pratiche per le istanze dei servizi e esercizio dei diritti civili e sociali.

Gli operatori con minori opportunità ricopriranno ruoli e realizzeranno le attività come previsto per gli altri operatori volontari. Come previsto dalla strategia di progetto, in ogni sede di attuazione, saranno realizzate le stesse attività per ampliarne l’impatto e la diffusione a livello regionale. In ogni sede si prevede pertanto le stesse attività per gli operatori volontari.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ	ATTIVITÀ SPECIFICHE DEI VOLONTARI
A1.1 Studio e monitoraggio dell’impatto reale della legislazione e dei provvedimenti amministrativi sui temi oggetto del progetto.	- Supporto all’analisi delle informazioni. - Supporto nella raccolta e nell’analisi dati; - Attività di supporto agli utenti per la compilazione dei questionari;
A1.2 Mappatura delle informazioni circa le prestazioni assistenziali e/o integrative riservate dalla Pubblica amministrazione e dal privato sociale	- Affiancamento per l’elaborazione e l’archiviazione di informazioni; - Collaborazione alla integrazione con schede di approfondimento.
A1.3 Mappatura servizi garantiti dalla Pubblica	

<p>amministrazione e dal privato sociale</p> <p>A1.4 Realizzazione di questionari per la rilevazione dei bisogni dei cittadini, mappatura dei bisogni rilevati e rendicontazione sull'attività svolta.</p> <p>A1.5 Raccolta dei dati, tramite internet, contatti telefonici, pubblica amministrazione, per tipologia di destinatari del progetto, in collaborazione anche con i partner Società di servizio.</p> <p>A1.6 Stesura di un rapporto dettagliato di analisi dei dati raccolti per ottimizzare l'azione di contatto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nell'elaborazione dei report;
<p>A2.1 Studio e approfondimento della normativa</p> <p>A2.2 Formazione specifica con esperti in materia, impegnando anche le competenze interne.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella ricerca della documentazione su normativa vigente; - Studio documentazione normativa. - Predisposizione scheda riepilogativa novità legislative. - Partecipazione agli incontri di formazione con esperti; - Supporto nell'elaborazione dei report; -
<p>A3.1 Realizzazione strumenti informativi sui i servizi, anche specifici, rispetto ai bisogni rilevati ed alle caratteristiche del territorio</p> <p>A3.2 Diffusione dei contenuti, attraverso azioni di comunicazione mirate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - workshop; - direct mailing - stand in occasione di convegni, seminari, manifestazioni pubbliche, ecc. - sito internet regionale e locale; - realizzazione di pubblicitica e cartellonistica specifica nelle sedi regionali, provinciali e locali dell'INAC; - utilizzo sistema video centralizzato per diffusione informazioni, presente in tutte le sedi; - pubblicazione di articoli su quotidiani e periodici regionali e nazionali; - pubblicazione di comunicati stampa tramite l'agenzia stampa; - comunicati radio tramite le locale emittenti; - servizi televisivi su emittenti locali; - incontri con gruppi di associazioni (es: associazioni di anziani o stranieri) presenti nel territorio. <p>A3.3 Attivazione numero verde informativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione creativa e editing strumenti informativi da realizzare - Supporto alle attività di comunicazione mirate. - Supporto nelle attività di diffusione dei contenuti della campagna informativa - Collaborazione per l'aggiornamento del sito internet nazionale e regionale; - Monitoraggio e aggiornamento dei contenuti nei social; - Collaborazione per organizzazione logistica e partecipazione alle manifestazioni pubbliche; - partecipazione a convegni e seminari; - Raccolta e archivio del materiale pubblicato e diffuso dai vari mezzi di comunicazione - Supporto nella gestione delle chiamate al Numero Verde regionale.
<p>A4.1 Per potenziare le attività di diffusione delle informazioni, al fine di renderle</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto logistico per l'organizzazione di sportelli itineranti e incontri

<p>maggiormente fruibili e quindi più incisive, saranno erogati servizi di sportelli temporanei dislocati negli uffici territoriali dell'Ente, diversi dalle sedi di progetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento degli operatori durante le attività di orientamento sui servizi - Presenza e servizio presso sedi diverse dalla sede di attuazione per ampliare l'offerta dei servizi
<p>A5.1 Diffusione dell'offerta di servizi qualificati per l'assistenza alla redazione delle pratiche necessarie all'ottenimento delle provvidenze economiche e non economiche per i destinatari del progetto, in collaborazione con i partner Società di servizio.</p> <p>A5.2 Supporto gratuito nel disbrigo di pratiche burocratiche necessarie per l'accesso e la fruizione dei servizi al cittadino</p> <p>A5.3 Realizzazione di un report iniziale e finale sui servizi offerti dalla Pubblica amministrazione e dal privato sociale, da "contrapporre" ai bisogni rilevati, al fine di ottenere una coerente corrispondenza tra i primi ed i secondi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto alla diffusione dell'offerta dei servizi offerti - Supporto nella distribuzione agli utenti del materiale informativo - Accoglienza utenti - Supporto nell'organizzazione di appuntamenti e consulenze - Supporto per gli utenti nella compilazione di schede e pratiche - Affiancamento degli operatori durante le attività di orientamento sui servizi - Collaborazione per la redazione di due report regionali (iniziale e finale) sui servizi offerti e sui bisogni rilevati
<p>A6 Assistenza digitale per l'accesso ai servizi online.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nell'individuazione delle esigenze degli interessati, orientamento e supporto, accesso alla rete; - Collaborano nel facilitare l'utente nell'accesso ai principali servizi online pubblici e privati; - Facilitano l'utente nell'acquisizione delle conoscenze necessari per realizzare le procedure di accesso ai servizi in autonomia

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Sedi INAC	Indirizzo	Comune
203939	INAC NAPOLI	Via Nazionale	Napoli
185931	INAC FOGGIA	Via Fiume	Foggia
185939	INAC LECCE	Piazza Giuseppe Mazzini	Lecce
186052	INAC ZONALE PADOVA (PD)	Via Giacinto Andrea Longhin	Padova
186044	INAC VENEZIA	Via Giovanni Durando	Venezia
185954	INAC PADOVA	Via Della Croce Rossa	Padova
186051	INAC CAMPOSAMPIERO	Piazza Europa Unita	Camposampiero

185981	INAC Regionale Sicilia	Via Remo Sandron	Palermo
185944	INAC MESSINA	Via Giuseppe La Farina	Messina
185926	INAC CATANIA	Via Antonino Di Sangiuliano	Catania

Codice sede	Sedi ENAPA	Indirizzo	Comune
188983	ENAPA AGRIGENTO	Via Platone	Agrigento
189028	ENAPA PADOVA	Strada Battaglia	Albignasego
188989	ENAPA BARI	Via Antonio E Nicola Sorrentino	Bari
189000	ENAPA CASERTA	Via Unita'italiana	Caserta
189021	ENAPA MESSINA	Via Giordano Bruno	Messina
213239	SEDE ZONALE ENAPA ALATRI (FR)	Via Alcide De Gasperi	Alatri
213241	SEDE ZONALE ENAPA ARBOREA (OR)	Via Venezia	Arborea
213244	SEDE ZONALE ENAPA ATINA (FR)	Via Dei Sanniti	Atina
213250	SEDE ZONALE ENAPA BRONI (PV)	Via Quartiere Piave	Broni
213267	SEDE ZONALE ENAPA FERENTINO (FR)	Via Venti Settembre	Ferentino
213269	SEDE ZONALE ENAPA GARLASCO (PV)	Via Borgonuovo	Garlasco
213277	SEDE ZONALE ENAPA IVREA (TO)	Via Miniere	Ivrea
213278	SEDE ZONALE ENAPA LAMEZIA TERME (CZ)	Via Delle Terme	Lamezia Terme
213280	SEDE ZONALE ENAPA LENO (BS)	Via Cristoforo Colombo	Leno
213289	SEDE ZONALE ENAPA MELITO DI PORTO SALVO (RC)	Via Nazionale	Melito Di Porto Salvo
213293	SEDE ZONALE ENAPA MONTICHIARI (BS)	Via Angelo Mazzoldi	Montichiari
213299	SEDE ZONALE ENAPA NIZZA MONFERRATO (AT)	Piazza Giuseppe Garibaldi	Nizza Monferrato
213319	SEDE ZONALE ENAPA SAN DAMIANO D'ASTI (AT)	Corso Roma	San Damiano D'asti
213326	SEDE ZONALE ENAPA SORA FR)	Piazza Vittorio De Sica	Sora
213328	SEDE ZONALE ENAPA SOVERATO (CZ)	Corso Umberto I	Soverato
213329	SEDE ZONALE ENAPA TAURIANOVA (RC)	Via Roma	Taurianova
213330	SEDE ZONALE ENAPA TIVOLI (RM)	Viale Giuseppe Mazzini	Tivoli
213332	SEDE ZONALE ENAPA TORTONA (AL)	Piazza Malaspina	Tortona
213268	SEDE ZONALE ENAPA FONTE NUOVA (RM)	Via Nomentana	Fonte Nuova
213351	SEDE ZONALE ENAPA VARNA (BZ)	Via Konrad Lechner	Varna - Vahrn BRUNICO - BRUNECK
213352	SEDE ZONALE ENAPA BRUNICO (BZ)	Via San Lorenzo	Merano - Meran
213353	SEDE ZONALE ENAPA MERANO (BZ)	Via Friedrich Schiller	Soncino
213358	SEDE ZONALE ENAPA SONCINO (CR)	Via Iv° Novembre	Paola
213359	SEDE ZONALE ENAPA PAOLA (CS)	Via Giacontesi	Todi
213381	SEDE ZONALE ENAPA TODI (PG)	Vocabolo San Benigno	

213389	SEDE ZONALE ENAPA MENTANA (RM)	Via Antonio Moscatelli	Mentana
213240	SEDE ZONALE ENAPA ALBA (CN)	Piazza Urbano Prunotto	Alba
213257	SEDE ZONALE ENAPA CASSINO (FR)	Via Virgilio	Cassino
213262	SEDE ZONALE ENAPA CIRO' MARINA (KR)	Via Palmiro Togliatti	Cirò Marina
213307	SEDE ZONALE ENAPA PINEROLO (TO)	Via Montebello	Pinerolo
213387	SEDE ZONALE ENAPA ZAGAROLO (RM)	V.Le Ungheria	ZAGAROLO
188991	ENAPA BENEVENTO	Viale Dei Rettori	Benevento
188988	ENAPA AVELLINO	Via Circumvallazione Via Marcantonio	Avellino
189015	ENAPA L'AQUILA	Colonna	Avezzano
188997	ENAPA BRINDISI	Largo Angioli Via Gabriele Amico	Brindisi
188999	ENAPA CALTANISSETTA	Valenti	Caltanissetta
189003	ENAPA CHIETI	Via Domenico Spezioli	Chieti
189010	ENAPA FOGGIA	Viale Manfredi	Foggia
189017	ENAPA LECCE	Via Mario Bernardini	Lecce
189024	ENAPA NAPOLI	Corso Arnaldo Lucci	Napoli
189054	ENAPA TERAMO	Viale Roma	Nereto
189029	ENAPA PALERMO	Via Mariano Stabile Via Giovanni	Palermo
189035	ENAPA RAGUSA	Spampinato	Ragusa
189048	ENAPA SALERNO	Viale Giuseppe Verdi	Salerno
189064	ENAPA VERONA	Viale Del Lavoro	Verona
213236	SEDE PROVINCIALE ENAPA FIRENZE	Via Giovanni Amendola	Firenze
213237	SEDE PROVINCIALE ENAPA VIBO VALENTIA	Viale Giovanni Xxiii	Vibo Valentia
213338	SEDE PROVINCIALE ENAPA ANCONA	Via Trieste	Ancona

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

81 posti in totale di cui 20 GMO

INAC 11 di cui 0 GMO

ENAPA 70 posti di cui 20 GMO

Codice sede	Sedi INAC	Totale operatori volontari	(di cui GMO)
203939	INAC NAPOLI	2	
185931	INAC FOGGIA	1	
185939	INAC LECCE	1	
186052	INAC ZONALE PADOVA (PD)	1	1
186044	INAC VENEZIA	1	

185954	INAC PADOVA	1	
186051	INAC CAMPOSAMPIERO	1	
185981	INAC Regionale Sicilia	1	
185944	INAC MESSINA	1	
185926	INAC CATANIA	1	

Codice sede	Sedi ENAPA	Totale operatori volontari	(di cui GMO)
188983	ENAPA AGRIGENTO	1	
189028	ENAPA PADOVA	1	
188989	ENAPA BARI	1	
189000	ENAPA CASERTA	1	
189021	ENAPA MESSINA	1	
213239	SEDE ZONALE ENAPA ALATRI (FR)	1	
213241	SEDE ZONALE ENAPA ARBOREA (OR)	1	
213244	SEDE ZONALE ENAPA ATINA (FR)	1	
213250	SEDE ZONALE ENAPA BRONI (PV)	1	
213267	SEDE ZONALE ENAPA FERENTINO (FR)	1	
213269	SEDE ZONALE ENAPA GARLASCO (PV)	1	
213277	SEDE ZONALE ENAPA IVREA (TO)	1	
213278	SEDE ZONALE ENAPA LAMEZIA TERME (CZ)	1	
213280	SEDE ZONALE ENAPA LENO (BS)	1	
213289	SEDE ZONALE ENAPA MELITO DI PORTO SALVO (RC)	1	
213293	SEDE ZONALE ENAPA MONTICHIARI (BS)	1	
213299	SEDE ZONALE ENAPA NIZZA MONFERRATO (AT)	1	
213319	SEDE ZONALE ENAPA SAN DAMIANO D'ASTI (AT)	1	
213326	SEDE ZONALE ENAPA SORA (FR)	1	
213328	SEDE ZONALE ENAPA SOVERATO (CZ)	1	
213329	SEDE ZONALE ENAPA TAURIANOVA (RC)	1	
213330	SEDE ZONALE ENAPA TIVOLI (RM)	1	
213332	SEDE ZONALE ENAPA TORTONA (AL)	1	
213268	SEDE ZONALE ENAPA FONTE NUOVA (RM)	1	
213351	SEDE ZONALE ENAPA VARNA (BZ)	1	
213352	SEDE ZONALE ENAPA BRUNICO (BZ)	1	
213353	SEDE ZONALE ENAPA MERANO (BZ)	1	
213358	SEDE ZONALE ENAPA SONCINO (CR)	1	
213359	SEDE ZONALE ENAPA PAOLA (CS)	1	
213381	SEDE ZONALE ENAPA TODI (PG)	1	

213389	SEDE ZONALE ENAPA MENTANA (RM)	1	
213240	SEDE ZONALE ENAPA ALBA (CN)	1	1
213257	SEDE ZONALE ENAPA CASSINO (FR)	1	1
213262	SEDE ZONALE ENAPA CIRO' MARINA (KR)	1	1
213307	SEDE ZONALE ENAPA PINEROLO (TO)	1	1
213387	SEDE ZONALE ENAPA ZAGAROLO (RM)	1	1
188991	ENAPA BENEVENTO	2	
188988	ENAPA AVELLINO	2	1
189015	ENAPA L'AQUILA	2	1
188997	ENAPA BRINDISI	2	
188999	ENAPA CALTANISSETTA	2	1
189003	ENAPA CHIETI	2	1
189010	ENAPA FOGGIA	2	1
189017	ENAPA LECCE	2	1
189024	ENAPA NAPOLI	2	1
189054	ENAPA TERAMO	2	1
189029	ENAPA PALERMO	2	1
189035	ENAPA RAGUSA	2	1
189048	ENAPA SALERNO	2	1
189064	ENAPA VERONA	2	1
213236	SEDE PROVINCIALE ENAPA FIRENZE	2	1
213237	SEDE PROVINCIALE ENAPA VIBO VALENTIA	2	1
213338	SEDE PROVINCIALE ENAPA ANCONA	2	1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari si richiede:

- Non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente;
- Mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- Partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dagli enti INAC ed ENAPA e dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale;
- Diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;
- Disponibilità per un periodo non superiore ai sessanta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo;
- Disponibilità a partecipare ai Convegni Nazionali ENAPA ed INAC e alle altre attività di promozione del servizio civile universale previste dai due enti.
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura periodo estivo, ponti festivi).

Si comunica che le sedi di progetto, oltre alle festività riconosciute, saranno chiuse i seguenti giorni: “Le sedi di progetto effettuano chiusure oltre i giorni di calendario riconosciuti, in occasione di ponti e festività. Di anno in anno vengono stabilite le chiusure extra e vengono poi comunicate a volontari e dipendenti”.

All' operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività (voce 5.1 e 5.3)
- di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
- a trasferirsi (previa autorizzazione Dipartimento delle Politiche giovanili e del SCU) in altra sede, in altro progetto (vedi emergenza COVID 19) e a rimodulare il proprio servizio e le proprie attività

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla sede di attuazione:

- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: Nessuno

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per le selezioni sarà utilizzato il sistema di selezione accreditato presente sul sito web www.inac-cia.it e www.enapa.it nella sezione specifica del bando scu 2023

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale per la durata di 32 ore si svolgerà presso le sedi accreditate

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

Gli **obiettivi del percorso formativo** saranno:

- Sapere leggere il servizio in atto;
- Assumere consapevolezza della propria identità di volontario in servizio civile;
- Apprendere contenuti utili a vivere appieno l'esperienza di un anno di progetto;
- Acquisire competenze da utilizzare nel proprio curriculum personale.

Per ogni **obiettivo formativo** viene considerato:

- Essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro, del mondo;
- Dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà;
- Dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà;
- Dal saper fare al saper fare delle scelte;
- Dallo stare insieme al cooperare.
- In relazione a questi livelli, viene anche declinata la dimensione:

- Personale;
- Il gruppo di lavoro e l'ente;
- La famiglia e la comunità civile di appartenenza (anche nella prospettiva ampia di "Patria").

Il percorso si compone di più incontri ed utilizza le seguenti metodologie attive e partecipate:

1. lezioni frontali;
2. dinamiche non formali (tecniche di animazione e simulazioni, elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, lavori in gruppo, esercitazioni guidate, role-playing, debriefing, presentazione di materiale audiovisivo, confronto su testi scritti, scambio di buone prassi);

Durante i corsi, tutti in presenza, oltre a fornire documentazione e letture ad hoc, si prevedono inoltre incontri con esperti e di procedere all'elaborazione-comunicazione dei contenuti acquisiti. Come previsto dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" del 31 gennaio 2023 "la formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile".

a) La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari **entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso**.

b) Contestualmente il modulo inerente alla **"Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile"** con la relativa durata e i relativi tempi di erogazione sarà realizzato **entro 90 giorni dall'avvio del progetto**.

c) Così come per la formazione generale, al fine di consentire la verifica da parte del Dipartimento del rispetto di quanto richiesto dalle "Linee Guida" e di quanto dichiarato nel progetto, sarà predisposto un Registro generale della formazione specifica contenente:

- luogo di svolgimento del/dei corso/i di formazione specifica, date ed orari delle lezioni;
- registro dei volontari partecipanti al corso, con firme ed orario di inizio e fine lezione, nominativi degli assenti, con l'indicazione delle motivazioni, corredato dalla/e firme del/dei formatore/i presente/i in aula, ovvero, in presenza di formazione a distanza, apposito report di download e consultazione personalizzati;
- indicazione delle tematiche trattate, con la precisazione, per ogni corso, delle metodologie utilizzate.

Il Registro generale della formazione specifica sarà conservato presso la sede di attuazione del progetto fino al termine dello stesso e, successivamente, conservato e tenuto a disposizione del Dipartimento presso la sede legale dell'ente per almeno due anni dal termine del progetto stesso.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

La formazione si svolgerà presso le sedi accreditate.

Modulo 1. La Comunicazione dei servizi alla persona	Metodologie didattiche	
Il modulo ha lo scopo di fornire agli operatori di servizio civile nozioni sulla comunicazione e in particolare sulla gestione della comunicazione in gruppo e con l'utente attraverso esercitazioni individuali e di gruppo.		Ore 6
1.1 l'ABC della comunicazione	● Lezione accademica – 1 ore	
1.2 Le componenti di un "sistema di comunicazione"	● Laboratori di comunicazione - 2 ore	
1.3 La comunicazione interpersonale: come farsi	● Discussione semistrutturata -	

<p>capire</p> <p>1.4. La comunicazione nel gruppo di lavoro</p> <p>1.5 Come organizzare la comunicazione in rapporto al contesto di riferimento ed agli obiettivi</p> <p>1.6 La gestione delle emozioni, mediazioni di situazioni problematiche, il negoziato</p> <p>1.7 sviluppare la capacità di ascolto</p>	<p>1 ora</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni individuali e di gruppo - 1 ore • Verifiche di apprendimento - 1 ora 	
Modulo 2. Strumenti informativi a supporto del cittadino	Metodologie didattiche	Ore 54
<p>Il modulo ha lo scopo di fornire agli operatori di servizio civile nozioni sull'Ente dove svolgono il servizio e sull'acquisizione di conoscenze utili a rispondere al bisogno informativo del cittadino sui temi dei diritti, della previdenza e dell'assistenza sociale.</p>		
<p>Modulo 2.1 Il contesto di riferimento e la struttura organizzativa dell'Ente</p> <p>2.5.1 Nascita e ruolo delle associazioni datorali</p> <p>2.5.2 Geografia del sistema confederale</p> <p>2.5.3 Tecnologie a supporto del cittadino</p>	<p>8 ore</p> <p>Autoapprendimento assistito su piattaforma web learning INAC o ENAPA Virtual Learning Environment con esercitazioni individuali</p>	
<p>Modulo 2.2 Tecnologia INAC CIA o ENAPA al servizio del sistema.</p> <p>L'impiego dei software a sostegno dell'informazione dei cittadini</p>	<p>4 Ore</p> <p>2 ore lezione accademica</p> <p>2 ore esercitazioni individuali e di gruppo</p>	
<p>Modulo 2.3 Strumenti informativi a supporto del cittadino</p> <p>2.3.1 I patronati: la loro funzione nel sistema previdenziale; storia ed evoluzione legislativa; come nasce un patronato; storia del patronato INAC o ENAPA; l'articolazione organizzativa attuale del Patronato Inac o Enapa</p> <p>2.3.2 Gli Enti di Previdenza e Assistenza: le funzioni di Inps, Inail e degli altri Enti; come i Patronati si interfacciano con gli Enti: il valore della collaborazione nella distinzione delle funzioni</p>	<p>4 ore</p> <p>Autoapprendimento assistito su piattaforma web learning INAC Virtual Learning Environment con esercitazioni individuali</p>	
<p>Modulo 2.4 I Diritti Previdenziali del cittadino</p> <p>2.4.1 Le tipologie della contribuzione (obbligatoria, volontaria, figurativa, da riscatto);</p> <p>2.4.2 Dai contributi alla Pensione: Regime retributivo e regime contributivo; i Requisiti per la Pensione di Vecchiaia e la Pensione Anticipata; le possibili Opzioni per il cittadino; la contribuzione "frammentata" e le possibilità di cumulo gratuito</p> <p>2.4.3 Modulistica e Procedure</p>	<p>12 ore</p> <p>Autoapprendimento assistito su piattaforma web learning INAC o ENAPA Virtual Learning Environment con esercitazioni individuali</p>	
<p>Modulo 2.5 I Diritti Previdenziali del cittadino</p> <p>2.5.1 L'invalidità pensionale: Assegno Ordinario e Pensione di Inabilità; i requisiti contributivi e sanitari</p> <p>2.5.2 Modulistica e Procedure</p>	<p>4 ore</p> <p>Autoapprendimento assistito su piattaforma web learning INAC o ENAPA Virtual Learning Environment con esercitazioni individuali</p>	

<p>Modulo 2.6 Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali 2.6.1 Lavoratori e Lavorazioni assicurate; 2.6.2 L'Infortunio sul Lavoro: nozione e requisiti; la Malattia Professionale: accertamento dell'origine lavorativa 2.6.3 Gli obblighi in caso di Infortunio o Malattia Professionale; 2.6.4 Le prestazioni economiche e sanitarie spettanti a Infortunati e Tecnopatici: il Danno Biologico 2.6.5 Cenni sull'Assicurazione Obbligatoria per gli Infortuni in ambito domestico 2.6.6 Modulistica e Procedure</p>	<p>10 ore Autoapprendimento assistito su piattaforma web learning INAC o ENAPA Virtual Learning Environment con esercitazioni individuali</p>	
<p>Modulo 2.7 I Diritti Assistenziali del cittadino 2.7.1 Le Prestazioni a favore degli Invalidi Civili, Ciechi e Sordomuti; 2.7.2 L'Assegno Sociale 2.7.3 Modulistica e Procedure</p>	<p>8 ore Autoapprendimento assistito su piattaforma web learning INAC o ENAPA Virtual Learning Environment con esercitazioni individuali</p>	
<p>Modulo 2.8 Tecnologie a servizio del sistema e del cittadino 2.8.1 La creazione di una rete di contatti sul territorio per lo sviluppo di sportelli informativi</p>	<p>4 ore Autoapprendimento assistito su piattaforma web learning INAC o ENAPA Virtual Learning Environment con esercitazioni individuali</p>	
<p>Modulo 3. Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e contrasto della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro</p>	<p>Metodologie didattiche</p>	<p>Ore 8</p>
<p>Il modulo ha lo scopo di fornire agli operatori di servizio civile nozioni sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro con un approfondimento importante sul contrasto della diffusione del Covid-19.</p>		
<p>3.2 Aspetti generali del D.Lgs. 81/08 e smi: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione 3.3 Soggetti della prevenzione: Datore di lavoro, Dirigenti, preposti, RSPP, Medico competente, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza 3.4. Obblighi, responsabilità, sanzioni 3.5. Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> Lezione accademica – 8 ore 	
<p>Modulo 4. Diritti e tutela degli anziani e cittadini</p>	<p>Metodologie didattiche</p>	<p>Ore 4</p>
<p>4.1 Principi costituzionali di solidarietà sociale e</p>	<ul style="list-style-type: none"> Lezione accademica – 4 ore 	

diritti sociali. 4.2 Le leggi delle Regioni a difesa dei soggetti anziani e di sostegno alle loro famiglie. 4.3. Chi è l'anziano: caratteristiche e diritti esigibili. 4.4. Caratteristiche emotivo-cognitive e bisogni psicologici nell'anziano. 4.5. La non autosufficienza. 4.6. Rete primaria e secondaria: la famiglia, il caregiver ed i servizi presenti sul territorio. 4.7. I Livelli essenziali delle prestazioni socio-sanitarie: cure domiciliari, centri diurni, ricoveri in Rsa. 4.8. I percorsi di continuità terapeutica ed il progetto sociosanitario del malato anziano non autosufficiente. 4.9. Diritto dei consumatori. L'anziano come consumatore.		
Modulo 5. LA COMUNICAZIONE, L'UTILIZZO DEI SOCIAL MEDIA	Metodologie didattiche	Ore 2
5.1 Strumenti per comunicare verso l'esterno. 5.2 L'utilizzo dei social media.	<ul style="list-style-type: none"> Lezione accademica – 2 ore 	

Totale ore formazione specifica: 74

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ'

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo Piano Triennale – F) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10) riferendosi principalmente alle fasce della popolazione (persone in condizioni di estrema difficoltà socioeconomica, con particolare attenzione alle persone in stato di povertà, i nuovi poveri generati dalla pandemia, agli anziani e ai disabili) promuovendo l'uguaglianza dei diritti di tutela, cura, supporto e prevenzione.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Agisce direttamente nell'ambito d'azione – J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni, fornendo strumenti di supporto alle fasce vulnerabili per rafforzare la coesione sociale e garantire pari esercizio dei diritti.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': Sì

ENAPA ed INAC, rispetto al progetto e ai GMO a cui si rivolge, realizzeranno congiuntamente e in riferimento ai propri canali queste azioni di informazione e sensibilizzazioni:

- articoli su riviste e canali interni ed esterni di comunicazione afferenti ad ENAPA, agli enti partner CONFAGRICOLTURA ed ANPA, e per INAC alla rete di CIA e ANP.
- approfondimenti tematici su sito www.enapa.it e <https://www.inac-cia.it/>;
- realizzazione di incontri informativi attraverso la rete territoriale delle sedi di progetto e degli enti partner.

Rispetto al Programma e al Progetto, ci sarà poi una particolare attenzione durante il Bando di reclutamento, con una campagna di informazione specifica:

- a) Destinatari: giovani rientranti nella categoria GMO prevista dal presente progetto, a partire da quelli già in contatto tramite la rete interna ENAPA e INAC;
- b) Strumenti: pagina dedicata dei siti, riviste e newsletter, iniziative comuni con gli altri enti coprogrammanti e i partner di rete, utilizzo dei social network.

Saranno realizzate specifiche campagne di informazione e con azioni di marketing puntuali. Per assicurare il giovane con minori opportunità economiche nella possibilità di impiegare un anno del proprio tempo nel Servizio Civile sarà evidenziato che al giovane operatore volontario viene riconosciuto un contributo economico mensile durante la realizzazione del periodo di servizio.

Inoltre, saranno rese note le misure di sostegno che ENAPA e INAC intendono impiegare per favorire la partecipazione dei ragazzi con minori opportunità economiche.

Altro canale è quello legato ad una sinergia con il Caf di Cia e Confagricoltura. Infatti, proprio i Centri di Assistenza fiscali sono tra gli istituti preposti a realizzare i conteggi dell'ISEE dei cittadini. La diffusione del materiale specifico realizzato sarà inoltre nei punti strategici, sportelli informativi e bacheche pubbliche, delle città sedi di progetto attraverso la collaborazione con i Comuni locali e l'associazione A.N.P. e ANPA.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (*)

Per favorire il sostenibile coinvolgimento nel servizio civile per operatori volontari con minori opportunità economiche, si provvederà ad avvio del servizio, ad affiancare il giovane ad un esperto del patronato per analizzare la sua situazione e quella del suo nucleo familiare al fine di verificare tutte le agevolazioni, scontistiche, riduzioni di carico di spesa alle quali può accedere.

L'azione sarà finalizzata a verificare con il giovane, partendo dalla verifica dell'ISEE, la possibilità di accedere a tutti i bonus e le agevolazioni previste per le famiglie a basso ISEE quali ad esempio:

- Reddito e pensione di cittadinanza;
- Assegno unico alle famiglie
- Bonus luce, gas e acqua ovvero una riduzione in bolletta che spetta in presenza di determinati valori ISEE;
- Riduzione tassa rifiuti solidi urbani, anche in questo caso si tratta di una riduzione tariffaria in presenza dei prescritti requisiti;
- Esenzione dal canone Rai ogni qualvolta previsto (ad esempio, se l'intestatario dell'abbonamento è un soggetto ultra 75enne);
- Riduzione del canone telefonico ogni qualvolta previsto (ad esempio, per le famiglie composte da almeno un componente inabile o pensionato sociale oppure ultra 75enne o se il capofamiglia risulta disoccupato);

- Possibilità qualora in famiglia vi sia un ultra 70enne di ottenere una riduzione della tassa per il bollettino postale;
- Tutte le varie esenzioni Ticket a cui si ha diritto in base ai requisiti soggettivi posseduti;
- Abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale;
- Bonus bebè in occasione di nuovi nati.

Si intende fornire gratuitamente un servizio che analizzi la situazione dell'operatore volontario e anche di tutto il suo nucleo familiare di appartenenza nell'ottica che lo sgravio economico della famiglia nel suo complesso ricade sul volontario e la sua possibilità di accedere a beni e servizi utili per facilitare il suo percorso di servizio civile.

I riferimenti alle attività previste dal progetto (voci 5.1 e 5.3) e al coinvolgimento dei giovani operatori volontari con minori opportunità, si potrà contare sul supporto di ulteriori risorse umane e strumentali che verranno messe in campo, in particolare dalle figure aggiuntive alle sedi di **1 psicologa** e **1 assistente sociale**.

Iniziative specifiche che li riguardano e si intendono organizzare a loro sostegno, aggiuntive a quelle previste per gli altri volontari, sono quelle legate a:

- servizio di ascolto ed orientamento lavorativo e dei servizi esistenti rappresentato proprio dal Patronato, di supporto ed aiuto soprattutto per giovani con basso ISEE;
- monitoraggio specifico delle loro attività da parte degli operatori di sede e sviluppo tramite il Tutoraggio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Ore dedicate al tutoraggio:

21 ore complessive, di cui 17 di gruppo e 4 individuali.

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);

- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

TOTALE: 21 Ore: 11 in presenza (52%) e 10 online (48%); 17 di gruppo e 4 individuali.

Attività obbligatorie:

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza.

3 ore in presenza; attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrono, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e dei patronati. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25').

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni.

2 ore; attività individuale; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità, attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...)

Attraverso una dinamica non formale, si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Ultimo mese di progetto

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio.

2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale; periodo: Ultimo mese di progetto

Attività opzionali:

1) Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto in un lavoro di gruppo in attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura saranno indirizzati verso un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio.

2) In una successiva attività di gruppo saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

3) Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";

- opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.

Durata: 4 ore

Inoltre, agli operatori volontari saranno indicate letture dedicate per ampliare la loro conoscenza finalizzata all'inserimento lavorativo e conoscere i diritti dei lavoratori (libera professione o a contratto, tipologie di contratto, diritti previdenziali dei lavoratori).